



CONFINDUSTRIA EMILIA

AREA CENTRO

Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

Riferimenti

[RICERCA, INNOVAZIONE E](#)

[SOSTENIBILITA'](#)

Gian Franco Poggioli

g.poggioli@confindustriaemilia.it

Tel: 051 6317319

Cell: 348 2298277

21/07/2021

Agevolazioni regionali per investimenti di imprese nei comuni delle aree montane

POSSO

Protocollo: 96157/2021

Uffici Interessati: Amministrazione, Direzione e gestione strategica

Argomenti: INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, Agevolazioni Nazionali, Regionali e Locali

Ambito Territoriale: Alto Reno Terme, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, Zocca

Scadenza 17 settembre 2021

Fonte Bando 2021 per la concessione di contributi alle imprese nelle aree montane dell'Emilia-Romagna

Entro il 17 settembre 2021 le imprese [1] con unità locale nei territori dei comuni montani regionali [2] possono inviare domanda di agevolazione a valere sul *Bando 2021 per la concessione di contributi alle imprese nelle aree montane dell'Emilia-Romagna* tramite PEC [3].

Le **spese ammissibili** sono quelle di almeno 25 mila euro effettuate dalla domanda, ma non oltre 6 mesi dalla data della concessione del contributo, fino al 31 marzo 2024 [4], in quanto relative a:

- Acquisto immobili dismessi per nuove attività produttive,
- Ristrutturazione fabbricati produttivi esistenti [5]
- Impianti, macchinari, attrezzature,
- Diritti di Proprietà Intellettuale
- Costi di progettazione edilizia/impiantistica (max 10%)

L'**agevolazione** non cumulabile con altri Aiuti di Stato consiste in un contributo a fondo perduto del **70% delle spese** ammissibili fino a un **massimo di 150 mila euro** in regime de minimis [6].

La procedura prevede una **istruttoria** di merito [7] che deve superare una soglia minima in relazione a:

- qualità tecnica in termini di chiarezza di obiettivi generali del progetto, dell'esplicitazione degli investimenti che si intendono effettuare, della

descrizione del mercato di beni/servizi cui sono finalizzati gli investimenti
- qualità economico-finanziaria in relazione alle fonti extra-contributo, ai tempi di realizzazione degli investimenti.

Priorità viene data ai progetti con incrementi occupazionali calcolati a partire dalla situazione di cui al 12 luglio 2021, data della delibera di approvazione del bando.

L'**erogazione** avviene in due soluzioni, di cui la prima a presentazione di fatture e pagamenti di almeno il 50% delle spese previste e il saldo a rendicontazione finale avvenuta.

Note

[1] Per il settore alimentare caratterizzato dalle prime due cifre ATECO 10, esclusivamente le imprese fino a 15 unità di lavoro dipendenti full time.

[2] Tra i quali Alto Reno Terme, Borgo Tossignano, Camugnano, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monte San Pietro, Montereenzio, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, Zocca

[3] Alla PEC segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

[4] Proroga possibile fino al 31.7.2024

[5] Al costo previsto dal computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari per analoghi interventi nella più recente versione dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche

[6] Il cumulo con agevolazioni che non siano Aiuti di Stato è possibile solo a concorrenza dell'intero importo della spesa, non oltre.

[7] 45 giorni a partire dalla data di chiusura del bando.